



## LA LEGGENDA DI DAN-GUN (TAN-GUN)

魏書云。乃往二千載有壇君王儉。

C'era una volta un principe divino che si chiamava Hwan-Ung ed era figlio del Signore dell'Universo Hwan-In. Un giorno Hwan-Ung andò dal padre e gli chiese il permesso di poter fondare il suo regno sulla Terra. Il padre acconsentì e per dimostrare ai terrestri che egli era suo figlio gli consegnò i 3 sigilli celesti: il Signore del Vento, il Generale delle Nuvole e il Principe del Sole. Hwan-Ung scese sul monte Baek-Du-San (Baek-Du = testa bianca, san= monte), che in antichità si chiamava T'aebaek, accompagnato da tremila seguaci. Appena sceso incontrò un Orso, che rappresenta la pazienza e la perseveranza, e una Tigre, che rappresenta l'irrequietezza e la superbia, che gli sbarrarono la strada e gli chiesero chi era. Hwan-Ung si presentò e l'orso e la tigre per tutta risposta gli chiesero, a prova delle sue origini divine, di farli diventare esseri umani. Hwan-Ung acconsentì ma loro in cambio dovevano stare per 100 giorni senza vedere la luce del sole e per nutrirsi gli diede solo foglie di artemisia (che è una pianta amarissima e simboleggia la mortificazione della carne e l'obbedienza) e 20 spicchi d'aglio (che simboleggia la purificazione e la preparazione per un nuovo stadio evolutivo). La Tigre, superba, non accettò, mentre l'Orso entrò in una grotta e si addormentò. Passati solo 21 giorni, Hwan-Ung gli alitò il suo divino respiro e l'Orso divenne uomo, ma siccome l'Orso era in realtà un'orsa, si trasformò in una bellissima fanciulla di nome Ungnyò della quale Hwan-Ung si innamorò, la portò sotto un albero di sandalo e le fece concepire un figlio: Dan-Gun (= Legno di Sandalo).



Hwan-Ung rimase sulla Terra ed insegnò agli uomini le 365 cose inerenti la vita (tra cui l'agricoltura, la pesca, l'allevamento, il bene e il male, ecc.) e poi salì in Cielo. Dan-Gun edificò un regno che chiamò Cho-Son (= Tranquillo mattino o calma mattutina) con capitale Pyongyang. In seguito trasferì la capitale ad Asadal dove regnò per 1500 anni. All'età di 1908 anni divenne Dio della Montagna. Ancora oggi in Corea viene ricordato quel giorno la prima settimana di Aprile in cui si festeggia l'apertura delle porte celesti e molti pastori giurano di aver visto lo spirito di Dan-Gun trasformato in San-Sin (Spirito della montagna), raffigurato come un vecchio che ha con sé una bisaccia, un cane ed una lanterna. In Corea la Religione di Dan-Gun ha ancora migliaia di proseliti.

(Riferimenti Bibliografici: 1) Saluti dalla Corea Ed. Korean Information Service; 2) [www.corea.it](http://www.corea.it); 3) Maestro Enzo Coteni)